



Allegato A

COMUNE DI SOLIERA

SETTORE AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

DISCIPLINARE

**PER L’AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
DEI CIMITERI COMUNALI DI SOLIERA - LIMIDI – SOZZIGALLI**

DAL 01/07/2016 al 30/06/2017

DISCIPLINARE
PER L’AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
DEI CIMITERI COMUNALI DI SOLIERA - LIMIDI - SOZZIGALLI.

ART.1
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente affidamento ha per oggetto la fornitura dei servizi cimiteriali del Comune di Soliera. In particolare l’appalto ha per oggetto:

lo svolgimento delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura dei feretri a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: esumazioni, estumulazioni, inumazioni, ecc... le prestazioni di mano d’opera, la fornitura di materiali e l’impiego di attrezzature idonee per l’esecuzione delle operazioni cimiteriali e di quanto previsto nel presente disciplinare per i Cimiteri del Capoluogo e delle frazioni di Limidi e Sozzigalli.

ART.2
AMMONTARE DELL’APPALTO E SISTEMA D’AFFIDAMENTO DEI LAVORI

L’importo complessivo dell’affidamento in oggetto ammonta a €. 39.900,00 IVA esclusa. L’affidatario dovrà garantire sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell’appalto sia l’applicazione dell’elenco prezzi, così come determinato in fase di aggiudicazione, anche nel caso di modifica delle quantità. L’aggiudicazione avverrà applicando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, c. 3 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante la valutazione comparativa di offerte economiche fra un congruo numero di imprese, non inferiore a due. Le operazioni da eseguirsi verranno retribuite applicando i prezzi offerti in sede di gara; non sono ammesse offerte in aumento anche per una sola voce dell’elenco prezzi.

ART.3
DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha durata annuale dal **01/07/2016 fino al 30/06/2017**.

Non è richiesto nessun preavviso o notifica per la scadenza del contratto. Qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o in ogni modo il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l’esercizio, per pubblico interesse l’Impresa Appaltatrice uscente è tenuta a prestare il servizio fino all’insediamento della nuova Impresa alle stesse condizioni della gestione cessata.

I servizi oggetto del presente affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto “servizio pubblico essenziale” e non potranno, pertanto, essere sospesi o abbandonati.

L’affidatario, vista la necessità e l’urgenza, in considerazione della natura del servizio pubblico essenziale, è tenuto a procedere all’avvio dello stesso, sotto riserva di legge e nelle more della sottoscrizione del contratto, a far data dal 1/7/2016.

ART.4
OPERAZIONI CIMITERIALI

Ogni intervento previsto nell’ambito delle operazioni cimiteriali è richiesto direttamente dall’Ufficio concessione loculi preposto, mediante i vari ordini di seppellimento o di diverso intervento.

Le operazioni cimiteriali oggetto del presente affidamento sono:

A) Inumazione in campo:

Per inumazione in campo si intende:

- Escavazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici, delle dimensioni idonee fino ad una lunghezza massima di m 2,20 ed una larghezza di m 0,80 e fino ad una profondità massima di m 2,00, comunque delle dimensioni mai inferiori a quanto previsto dal regolamento di polizia mortuaria o da quanto disposto dalla A.U.S.L.. Ogni fossa dovrà essere distante almeno m 0,50 rispetto a quella adiacente.
- Posizionamento del feretro nella fossa utilizzando 4 operatori
- Eventuali casse contenenti l'involucro in zinco (solitamente quelle di salme destinate all'inumazione provenienti da altro comune distante più di 100 Km) prima di essere posizionate nella fossa devono essere portate nel locale adibito a sala mortuaria e forate per favorire la mineralizzazione della salma
- Chiusura e riempimento della fossa a mano, con terra di risulta dello scavo.
- Trasporto del terreno eccedente a discarica autorizzata entro 1 giorno.
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione.
- Spandimento di ghiaino nell'area circostante il posto di inumazione dopo l'apposizione definitiva della lapide.

B) Esumazione per raccolta resti mortali dalla fossa in campo:

Per esumazione per raccolta resti mortali dalla fossa in campo si intende:

- Escavazione della fossa a mano e/o con mezzi meccanici fino alla cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno depositati in apposita cassetta di zinco o di lamiera o altro materiale, a seconda della successiva collocazione, fornita dall'impresa appaltatrice.
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra fertile nuova.
- Trasporto del terreno scavato a discarica autorizzata.
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro (tipo resti lignei ecc.) nel cassone presso il Cimitero del Capoluogo.
- Trasporto rottami lapidei presso nell'idoneo cassone presso il cimitero del capoluogo.
- Pulizia della zona circostante la tomba.
- Trasporto e tumulazione della cassetta di zinco nella celletta (loculo ossario) oppure nella fossa comune e relativa chiusura con mattoni ai sensi di legge, stuccatura ed intonacatura, nonchè predisposizione cavi per lampada votiva.
- nel caso di salma non mineralizzata, la salma sarà collocata in una cassa di cellulosa o legno grezzo oppure in una rete di contenimento, riposizionata in fossa e richiusa con terra fertile nuova. La cassa di cellulosa o legno grezzo o la rete di contenimento sono fornite a cura e spese dalla ditta appaltatrice.
- la salma deve essere sottoposta a trattamento enzimatico per favorirne la mineralizzazione. Gli enzimi sono forniti dalla ditta appaltatrice.
- Le operazioni di esumazione dovranno avvenire in orari di chiusura al pubblico del cimitero, oppure dovranno essere apposti cartelli indicanti la chiusura temporanea.

C) Tumulazioni in loculi:

Per tumulazione in loculi si intende:

- Apertura del loculo in caso di necessità.
- Spandimento di calce bianca sul piano di appoggio del feretro.

- Protezione delle lapidi circostanti per evitare imbrattamenti.
- Predisposizione cavi per lampada votiva.
- Tumulazione del feretro nel loculo.
- Chiusura del loculo **con lastra prefabbricata in calcestruzzo** e stuccatura ed intonacatura della chiusura. La lastra prefabbricata in calcestruzzo rientra tra le forniture a carico della ditta appaltatrice per l'esecuzione del servizio come previsto nel successivo art. 7 del presente disciplinare; nessun compenso aggiuntivo rispetto a quanto offerto in sede di gara viene riconosciuto per la fornitura della lastra. In caso di comprovata impossibilità ad effettuare l'operazione di chiusura del loculo con lastra prefabbricata in calcestruzzo si procede erigendo un muro di mattoni pieni a norma di legge. L'impossibilità di effettuare la chiusura con la lastra va segnalata per iscritto all'amministrazione appaltante indicando altresì i motivi per i quali si è stati impossibilitati a procedere alla chiusura con tale modalità.
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature.
- Pulizia e disinfezione della zona circostante.

D) Tumulazione resti mortali o cinerari in loculi ossario:

Questa operazione consiste nella tumulazione in loculo ossario di resti mortali o cinerari non provenienti da estumulazione o esumazione di salme mineralizzate.

- Apertura del loculo in caso di necessità.
- Protezione delle lapidi circostanti per evitare imbrattamenti.
- Predisposizione cavi per lampada votiva.
- Tumulazione della cassetta o dell'urna contenente i resti nel loculo.
- Chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C) Tumulazioni in loculi.
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature.
- Pulizia e disinfezione della zona circostante.

E) Tumulazioni in loculi e realizzazione tramezzo divisorio:

Questa operazione consiste nelle stesse operazioni previste per il punto C) tumulazioni in loculi, con l'unica variante, dopo l'apertura del loculo, di realizzare un tramezzo divisorio erigendo un muro di mattoni pieni a norma di legge, qualora il loculo non sia separato rispetto al loculo contiguo. Tale fase di lavorazione deve essere realizzata prima dell'arrivo dei parenti per la tumulazione.

F) Traslazione feretri all'interno del Cimitero e/o del territorio comunale:

Per Traslazione feretri all'interno del Cimitero e/o del territorio comunale si intende:

- Apertura delle tombe a forno mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà prelevato il feretro (primo loculo), sia di quello dove verrà tumulato (secondo loculo).
- Trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero o al posto di tumulazione.
- Rimozione dei rottami (rottami lapidei e sfridi) e loro trasporto nel cassone presso il cimitero del capoluogo, pulizia della tomba e della zona esterna, compreso il pavimento, con materiali e disinfettanti idonei forniti a cura e spese della ditta appaltatrice.
- Chiusura della bocca del primo tombino con accatastamento di mattoni, ben ordinati, a secco dello spessore di cm. 12.
- Protezione delle lapidi circostanti il secondo loculo, per evitare imbrattamenti.
- Tumulazione del feretro nel secondo loculo.
- Predisposizione cavo per lampada votiva.

- Chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C)
- Tumulazioni in loculi
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature.
 - Pulizia e disinfezione zona circostante.

G) Tumulazioni tombe trasversali:

Per Tumulazioni tombe trasversali si intende:

- Apertura del loculo dove necessario.
 - Spandimento calce bianca sul piano di appoggio del feretro.
 - Tumulazione del feretro nel loculo.
 - Predisposizione cavo per lampada votiva.
 - Protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti.
 - Chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C)
- Tumulazioni in loculi.
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature.
 - Pulizia e disinfezione della zona circostante.

H) Apertura e chiusura straordinaria loculi:

La presente operazione è prevista in casi straordinari quali percolazioni di tombe, cedimenti della bara con fuoriuscita di liquidi organici, ecc...

- Protezione delle lapidi circostanti per evitare imbrattamenti.
 - Apertura tomba mediante demolizione del muro.
 - Pulizia tomba con immissione calce viva.
 - Formazione e rimozione di eventuali impalcature.
 - Chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C)
- Tumulazioni in loculi
- Pulizia e disinfezione della zona circostante.
 - Rimozione dei rottami lapidei trasporto nel cassone del cimitero del capoluogo.

I) Apertura e chiusura loculi per inserimento resti mortali o urne cinerarie:

Per apertura e chiusura loculi per inserimento resti mortali o urne cinerarie si intende:

- Protezione delle lapidi circostanti per evitare imbrattamenti.
 - Apertura tomba mediante demolizione anche parziale del muro.
 - Inserimento della cassetta o dell'urna nel loculo.
 - Formazione e rimozione di eventuali impalcature.
 - Chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C)
- Tumulazioni in loculi. In caso di demolizione parziale deve essere ripristinata la chiusura per la parte demolita
- Pulizia e disinfezione della zona circostante.
 - Rimozione dei rottami lapidei trasporto nel cassone del cimitero del capoluogo.

L) Estumulazione ordinaria per raccolta resti mortali, salme mineralizzate:

Per estumulazione ordinaria per raccolta resti mortali, salme mineralizzate si intende:

- Apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà estumulata la salma (primo loculo) sia di quello dove eventualmente verrà tumulato il resto mortale (secondo loculo).
- Trasporto del feretro al posto di estumulazione cioè nell'apposito locale predisposto presso il Cimitero S.Michele di Soliera.

- Pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali.
- Deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco, fornita dalla impresa appaltatrice, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno.
- Trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni.
- Trasporto, tumulazione della cassetta di zinco nella celletta (loculo ossario) oppure nella fossa comune oppure in loculo normale e relativa chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C) Tumulazioni in loculi
- predisposizione cavi per lampada votiva.
- Protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti.
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro (tipo resti lignei ecc) nel cassone presso il Cimitero del Capoluogo.
- Trasporto eventuali lapidi e marmi nel cassone del cimitero del capoluogo.
- Pulizia della tomba (primo loculo)che dovrà essere imbiancata a latte di calce.
- Chiusura del primo loculo con mattoni a secco dello spessore di 12 cm.
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori.
- Pulizia e disinfezione della zona circostante.

M) Estumulazione ordinaria salme non mineralizzate e successiva inumazione:

Per estumulazione ordinaria salme non mineralizzate e successiva inumazione si intende:

- Apertura tomba mediante demolizione del muro del loculo dove verrà estumulata la salma.
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in legno.
- Trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione se la destinazione è nello stesso cimitero.
- Escavazione della fossa a mano e/o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee fino ad una lunghezza massima di m 2,20, una larghezza di m 0,80 e fino ad una profondità massima di m 2,00 e comunque delle dimensioni mai inferiori a quanto previsto dal regolamento di polizia mortuaria o da quanto disposto dalla A.U.S.L.; ogni fossa dovrà essere distante almeno m 0,50 rispetto a quella adiacente.
- collocazione della salma in una cassa di cellulosa o legno grezzo o in apposita rete contenitiva fornita dalla ditta appaltatrice
- la salma deve essere sottoposta a trattamento enzimatico per favorirne la mineralizzazione. Gli enzimi sono forniti dalla ditta appaltatrice.
- Inumazione in fossa della salma non mineralizzata.
- Chiusura e riempimento della fossa a mano, con terra di risulta dello scavo.
- Sistemazione della fossa con fornitura e posa in opera di copri fossa come previsto nel progetto tecnico presentato in sede di gara.
- Trasporto immediato di eventuali lapidi e marmi non riutilizzati nel cassone presso il cimitero del capoluogo.
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro (tipo resti lignei) nel cassone collocato presso il Cimitero del Capoluogo.
- Pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce.
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori.
- Pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore.
- Protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti e predisposizione cavi per lampade votive.
- Chiusura della bocca del tombino con accatastamento di mattoni ben ordinati a secco di spessore di cm.12

N) Estumulazione ordinaria salme non mineralizzate da avviare a cremazione:

Per estumulazione ordinaria salme non mineralizzate da avviare a cremazione si intende:

- Apertura tomba mediante demolizione del muro del loculo dove verrà estumulata la salma.
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in legno. cassone collocato presso il Cimitero del Capoluogo.
- Trasporto immediato di eventuali lapidi e marmi nel cassone collocato presso il Cimitero del Capoluogo.
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro (tipo resti lignei) nel cassone collocato presso il Cimitero del Capoluogo.
- Pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce.
- Costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori.
- Pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore.
- Protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti.
- Chiusura della bocca del tombino con accatastamento di mattoni ben ordinati a secco di spessore di cm.12

O) Cremazione di salme non mineralizzate o di resti mortali

Se richiesto dai parenti il Comune organizza anche il servizio di cremazione di salme non mineralizzate o di resti mortali. La ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- alla collocazione della salma in una cassa di legno grezzo fornita dalla ditta appaltatrice, adatta alla successiva cremazione (se si tratta di resti mortali saranno collocati in un apposito sacco)
- al trasporto della salma non mineralizzata al forno crematorio
- alla cremazione presso un impianto autorizzato e alla fornitura di un'urna di tipo standard per la raccolta delle ceneri
- al trasporto delle ceneri dal forno crematorio al Cimitero Comunale nel quale saranno collocate,
- all'esecuzione di tutte le pratiche amministrative per la cremazione ad esclusione dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficiale di Stato Civile. La scelta dell'impianto ove effettuare la cremazione è a cura della ditta appaltatrice

P) Sistemazione delle tombe nei campi a terra

Ogni sei mesi e, precisamente all'inizio del mese di ottobre e del mese di aprile, per tutta la durata del contratto, l'affidatario del servizio oggetto del presente disciplinare dovrà effettuare una ricognizione dei campi a terra alla presenza del Responsabile dei Servizi cimiteriali o suo delegato, al fine di individuare:

- sepolture che presentano cumuli di terra insufficienti
- eventuali cumuli di terra da asportare
- altri lavori utili alla sistemazione ordinaria dei campi.

Gli interventi necessari devono essere effettuati entro la fine del mese di ottobre (prima della ricorrenza dei defunti) e di aprile e devono essere effettuati senza ulteriori costi a carico dell'amministrazione in quanto si intendono remunerati con il corrispettivo previsto per l'inumazione e/o esumazione delle salme..

Q) Per l'effettuazione di tutte le operazioni previste nel presente articolo l'affidatario deve provvedere con propri mezzi e personale alla movimentazione di feretri, cassette, urne in tutte le aree cimiteriali all'interno del perimetro dei cimiteri comunali.

La fornitura di tutti i materiali per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente disciplinare è ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ed il loro costo si intende già remunerato nel corrispettivo risultante dall'elenco prezzi offerto in sede di gara.

A mero titolo esemplificativo e non esclusivo:

- cassetta di zinco o lamiera per la raccolta di resti mortali
- cassa di cellulosa o di legno grezzo o rete contenitiva ove posizionare le salme indecomposte destinate ad essere inumate nel campo (o porzione di esso) riservato alle salme non mineralizzate
- cassa di legno grezzo o feretro sostitutivo (o sacco per la raccolta dei resti) per le salme non mineralizzate (o resti mortali) avviati a cremazione
- urna cineraria tipo standard per la raccolta delle ceneri
- terra fertile per la sistemazione delle fosse ed il livellamento dei campi
- enzimi per favorire la mineralizzazione delle salme
- tutti i materiali necessari alla sistemazione dei campi a terra compresi i copri fossa (dotati di testata) che dovranno avere le caratteristiche previste dal progetto tecnico presentato in occasione della gara.
- lastra prefabbricata in calcestruzzo per la chiusura dei loculi
- mattoni, materiali inerti, detergenti, disinfettanti e quant'altro necessario per effettuare le lavorazioni indicate.

Il numero stimato di operazioni da effettuare in un anno sono:

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI	Numero stimato
Inumazioni in campo	8
Esumazioni per raccolta resti mortali da fossa	32
Tumulazione in loculi	70
Tumulazione di resti in loculi ossario	18
Tumulazione in loculo e realizzazione di tramezzo divisorio	5
Traslazione feretri	25
Tumulazioni di tombe trasversali	3
Apertura/chiusura straordinaria di loculi (demolizione completa del muro)	3
Apertura/chiusura loculi per inserimento resti mortali o cinerari	70

Estumulazione salme mineralizzate	6
Estumulazione salme non mineralizzate e successiva inumazione	17
Estumulazione salme non mineralizzate da avviare a cremazione	42
Cremazione di salme non mineralizzate	8
Cremazione di resti mortali	2
Sostituzione temporanea custode, corrispettivo giornaliero (da pagarsi per il periodo effettivamente svolto)	5

ART.5
SERVIZIO DI PULIZIA E CUSTODIA

In caso di assenza temporanea del custode comunale e comunque qualora l'amministrazione comunale ne faccia richiesta, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare i seguenti servizi con un preavviso di quarantotto ore:

- 1) apertura e chiusura dei cimiteri;
- 2) ritiro delle salme (senza tumulazione);
- 3) sostituzione lampade votive (fornite dal Comune);
- 4) pulizia quotidiana zone pavimentate e svuotamento ceste;
- 5) assistenza ad eventuali richieste dell'utenza.

Tali servizi dovranno essere garantiti con una presenza giornaliera di almeno 6 ore di un operatore, in grado di spostarsi autonomamente tra i 3 cimiteri comunali a seconda delle esigenze; se attivati saranno richiesti dall'ente per un minimo di 3 giornate consecutive e per un massimo di 30 giorni nell'anno solare.

ART.6
REGISTRO DI CARICO E SCARICO

L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio Ambiente le operazioni che originano rifiuti cimiteriali indicando la data dell'operazione e il quantitativo dei rifiuti.

ART.7
TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il Servizio, inteso nella sua globalità, dovrà essere espletato con la maggior accuratezza e diligenza in conformità agli orari prestabiliti dal Committente. Si precisa fin d'ora che lo stesso servizio dovrà essere effettuato tutti i giorni dell'anno, nessun escluso, e quindi compresi i sabati, le domeniche e le altre festività, nessuna esclusa.

Si precisa inoltre fin d'ora che il personale dell'Affidatario dovrà attendere l'effettivo arrivo delle salme e/o dei parenti, senza alcun compenso ulteriore a quanto indicato nell'elenco prezzi per l'effettuazione del servizio. Quindi si dovrà presentare in anticipo sull'orario indicato sui relativi permessi. L'orario indicato è pertanto da considerarsi indicativo in quanto potranno esservi anticipi e/o ritardi per problemi di traffico, delle pratiche religiose o altro imprevisto. Gli oneri relativi all'attesa si intendono e sono già ricompresi nelle singole voci di elenco e di questo ogni ditta ne terrà conto all'atto della relativa offerta. L'anticipo con il quale il personale della ditta deve presentarsi per effettuare le operazioni cimiteriali è fissato in 30 (trenta) minuti per la tumulazione in loculo singolo, mentre per le altre operazioni deve essere congruo in modo da consentire in ogni caso la puntuale esecuzione delle medesime agli orari stabiliti e non creare attesa ai familiari.

Il personale in servizio dovrà tenere un contegno riguardoso e corretto e conformarsi alle disposizioni del vigente codice di polizia mortuaria, nonché essere convenientemente abbigliato, in modo omogeneo ed uniforme, con vestiario di servizio e a norma della vigente legislazione antinfortunistica.

L'affidatario si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile.

Le segnalazioni e le richieste del Comune in tal senso saranno impegnative per l'affidatario. In ogni caso quindi è in facoltà del Committente richiedere in qualunque momento l'allontanamento immediato del personale che a suo insindacabile giudizio non sia idoneo a svolgere le mansioni richieste o tenga un comportamento non idoneo con il luogo di lavoro, compreso il personale tecnico-amministrativo stesso della ditta appaltatrice senza che per questo ne debba essere richiesta la motivazione.

La ditta appaltatrice non potrà in ogni caso chiedere indennizzi, sovrapprezzi o richiesta alcuna a qualsiasi titolo nel caso il Committente appaltante richieda l'allontanamento di personale della ditta appaltatrice stessa.

Il servizio dovrà essere effettuato praticando la massima disponibilità e collaborazione con il Committente.

Qualora qualche addetto al Servizio dovesse risultare non idoneo dal punto di vista sanitario, dovrà essere sospeso o sostituito, a seconda dei casi.

Il personale dovrà essere inoltre adeguato (per numero e competenze professionali) al tipo di lavorazione da eseguire di volta in volta.

Come già indicato all'art. 4 la ditta appaltatrice deve essere in grado di organizzare ed eseguire in autonomia tutte le operazioni previste nel capitolato.

In particolare durante i funerali è fatto divieto nel modo più drastico di utilizzare l'aiuto dei parenti e/o del personale delle agenzie di pompe funebri, anche per il semplice sollevamento della cassa. Una volta che la cassa è uscita dall'auto funebre deve essere movimentata esclusivamente da personale della ditta appaltatrice.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Committente potrà sostituirsi, all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'affidatario e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni e salvo quanto disposto in merito dagli altri articoli del presente disciplinare.

Per l'esecuzione d'ufficio il Committente potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'affidatario, oppure provvedervi direttamente.

L'affidatario è tenuto a dare al Comune, di volta in volta, immediata comunicazione telefonica e tramite fax o e-mail di tutti gli incidenti verificatisi nell'esercizio del servizio, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato.

L'inizio del servizio dovrà essere intrapreso immediatamente anche in pendenza del contratto a semplice richiesta del Committente una volta avvenuta l'aggiudicazione mediante determina ed una volta verificati i requisiti e l'altra documentazione che la ditta presenterà a seguito dell'aggiudicazione a norma di quanto indicato nelle norme di gara e nella lettera d'invito.

Art. 8.
DOMICILIO DELL’AFFIDATARIO OBBLIGO DI PRESENTARSI

A tutti gli effetti di legge, l’Affidatario deve eleggere domicilio entro 30 km dal Cimitero di Soliera - capoluogo; dovrà inoltre stabilire in esso un luogo di recapito valido, fruibile e contrattualmente rilevante, munito di telefono eventualmente cellulare.

A richiesta del Committente, l’Affidatario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, a tutte le visite e rilevamenti delle opere per riconoscere la necessità e la natura dei lavori.

La persona o le persone che dall’Affidatario verranno, per mandato regolare, investite delle facoltà necessaria per l’esecuzione dei lavori cimiteriali a norma di contratto, oltre ad essere di gradimento al Committente, dovranno possedere tutti i requisiti necessari atti a svolgere mansioni di responsabilità.

ART. 9
MATERIALE D'USO E ATTREZZATURE

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente disciplinare utilizzando mezzi, materiali, e attrezzature in propria dotazione. In particolare tutte le volte che nel presente capitolato si fa riferimento a materiali o lavorazioni forniti dalla ditta appaltatrice, si intende che il loro costo è già compreso nel prezzo fissato in sede di gara. Nessun compenso aggiuntivo potrà pertanto essere riconosciuto. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Eventuali rotture dovute ad un uso non corretto delle attrezzature dovranno essere pagate interamente dalla ditta appaltatrice.

Tutte le macchine dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative infortunistiche vigenti. Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra come previsto dalle normative vigenti.

Su tutte le attrezzature di proprietà dell'impresa dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della ditta stessa. La ditta sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

Se l'affidatario lo richiede, il Comune può concedere in uso, non esclusivo, all'impresa appaltatrice delle attrezzature di propria proprietà, nello stato in cui si trovano a condizione che la ditta appaltatrice assuma l'onere di sostenere le spese di manutenzione ordinaria ed ogni altra spesa per garantire il buon funzionamento delle attrezzature concesse in uso (collaudi, verifiche periodiche, sostituzione di componenti se previste). Al termine del contratto le attrezzature concesse in uso dal Comune dovranno essere restituite almeno nello stesso stato in cui sono state consegnate. Lo stato delle attrezzature al momento della consegna e del ritiro dovrà risultare da apposito verbale.

ART.10
LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

In ogni singolo Cimitero verranno messi a disposizione dell'impresa dei locali destinati a deposito dei materiali e attrezzature; riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sia sullo stato d'uso e mantenimento dei locali sia sulle attrezzature e materiali custoditi: l'impresa è comunque responsabile dei locali assegnati e dei mezzi o materiali ivi custoditi.

L'uso delle attrezzature deve essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

ART.11 **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con i propri capitali e mezzi tecnici e attrezzature con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

In particolare il personale impiegato durante i funerali dovrà essere abbigliato con vestiario decoroso e dovrà esporre un tesserino di identificazione.

L'affidatario è tenuto a comunicare al momento della sottoscrizione del contratto: le generalità del responsabile e del suo eventuale sostituto, ai quali affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali; un numero di fax, un indirizzo di posta elettronica certificata e un numero telefonico cellulare attivo 24 ore su 24 per la ricezione degli ordini di servizio. In ogni caso non saranno ammesse a giustificazione del mancato o inesatto espletamento del servizio malfunzionamenti dei suddetti mezzi (cellulare, fax, pec).

Il Responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Data la natura del servizio, il Responsabile di servizio deve essere comunque facilmente rintracciabile tramite telefono cellulare (fornito dall'impresa aggiudicataria) 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso, per le comunicazioni inerenti il servizio stesso : seppellimenti , funerali ecc...., in modo da poter adeguatamente e con il necessario anticipo organizzare ed espletare le operazioni cimiteriali richieste .

Art. 12. **RESPONSABILITA' PER DANNI ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI**

L' Affidatario è obbligato a costituire apposita polizza fideiussoria oltre a quelle stabilite a titolo cauzionale indicate successivamente, al fine di garantire il Committente dal rischio di danni di forza maggiore e incendi e di responsabilità Civile con massimale minimo di €1.500.000,00 (diconsi Euro unmilionecequecentomila/00) per il periodo di durata del contratto. Copia della polizza dovrà essere consegnata al momento della sottoscrizione del contratto.

L' affidatario sarà responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi operai ed agenti, o per difetto della buona esecuzione dei lavori e delle normali previdenze ad essi attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed agli stabili, mobili, attrezzi sia di proprietà comunale che di altri enti o privati, tenendo sollevato il Comune anche rispetto ai terzi.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Responsabile di servizio previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'Appaltatore, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro o sulla polizza assicurativa per danni di cui al presente articolo.

ART.13

APPLICAZIONE CONTRATTI DI LAVORO

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione.

ART. 14

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVENZIONE INFORTUNI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, riguardanti il personale dipendente, sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile. Egli ne è responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune. Si esclude ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

L'appaltatore dovrà produrre all'atto della stipula del contratto il Piano di sicurezza dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e assolve agli obblighi del datore di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, provvidenza e previdenza sociale in base alle leggi e contratti collettivi, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori.

L'appaltatore è inoltre obbligato ad adottare tutte le prevenienze atte a prevenire infortuni e ad usare tutte le clausole che valgono ad assicurare l'incolumità del personale addetto ai lavori tenendo sollevata, in ogni caso, l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità civile e penale rispetto ai terzi.

ART. 15 - PAGAMENTI

Il pagamento del prezzo pattuito, mensile, avverrà dietro presentazione di regolare fattura, comprendente tutti i servizi effettuati nel mese di riferimento. La fatturazione dei servizi di cui all'art. 4 lettera P) sarà effettuata in unica soluzione, quando tutte le prestazioni previste sono state eseguite.

La liquidazione avverrà materialmente entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture, una volta riscontrata la regolarità.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16 - RAPPORTI CON I PRIVATI

Tutte le operazioni previste nel contratto saranno eseguite dall'appaltatore mentre la riscossione delle tariffe dovute per la concessione dei loculi e le operazioni cimiteriali avverrà solamente presso gli uffici comunali preposti e a favore esclusivo dell'Amministrazione Comunale e non dovrà cioè esserci nessun tipo di rapporto economico tra la ditta appaltatrice e l'utenza, fatti salvi i lavori di manutenzione o costruzione di manufatti cimiteriali privati eventualmente commissionati.

ART.17 - REPERIBILITA'

Fermo restando che, come previsto dall'art. 11, il Responsabile di servizio deve essere rintracciabile 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso, per le comunicazioni inerenti il servizio,

l'appaltatore dovrà garantire l'espletamento delle operazioni cimiteriali richieste dando una disponibilità non inferiore a 10 ore nell'arco giornaliero, dalle ore 8,00 alle 18,00.

Le operazioni di sepoltura (inumazioni e tumulazioni) dovranno svolgersi negli orari tempi e modi stabiliti dal Comune.

Art. 18 - OGGETTI RINVENUTI

Si stabilisce che, qualunque oggetto che si rinvenisse durante l'esecuzione dei lavori, sarà di esclusiva proprietà del Committente Comunale e l'Affidatario sarà tenuto a consegnarlo immediatamente al responsabile dipendente comunale.

Nel caso di rinvenimenti di qualsiasi tipo, sia sotterranei che inglobati nelle murature, l'Affidatario dovrà immediatamente darne comunicazione al Committente sospendendo contemporaneamente la prosecuzione dei lavori, in attesa di particolari disposizioni in ordine ai ritrovamenti medesimi.

Art. 19 - GARANZIE DEL SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO

Il Servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale. Come tale, per nessuna ragione, potrà essere sospeso od abbandonato, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge. In caso di scioperi generali o di categoria, l'impresa è tenuta a darne formale preavviso nei tempi di legge e comunque a rispettare le norme inerenti i servizi di pubblica utilità essenziali.

ART.20 - SUBAPPALTO

E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere o subappaltare, in tutto o in parte, i servizi senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e comunque secondo le modalità previste dalla vigente normativa. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta le parti del contratto che eventualmente intende subappaltare, ai sensi di legge.

ART. 21 - RECESSO

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale del contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi, qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio o trasferirlo ad una propria società partecipata di cui detenga il controllo e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Il Committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse,
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

In tutti i casi dei presenti commi, l'Appaltatore concorderà un equo indennizzo con il Committente.

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile.

Art. 22.

MISURE COERCITIVE ED AZIONI LEGALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Affidatario si renda colpevole di frode, negligenza o controversia agli obblighi e alle condizioni contrattuali, il Committente ha diritto di sospendere ogni pagamento in corso, fino a definizione della controversia, o di rescindere il contratto, nel qual caso all'Affidatario saranno liquidati i soli lavori e servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Committente, dei danni

derivanti dalla stipulazione del nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio delle opere e/o servizi non eseguiti.

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale.

Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva inoltre di escutere le garanzie bancarie e/o polizze costituite di cui al presente Capitolato.

Il Committente procederà inoltre alla risoluzione del contratto nei seguenti casi :

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali,
- b) cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria,
- c) qualora il servizio venisse sospeso o interrotto,
- d) mancata attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente affidamento, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e accordi locali in quanto applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi;
- e) quelli stabiliti anche nel successivo art. 23 .

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 23.

PENALE PER IL RITARDO O INADEMPIENZE

Fatto salvo quanto prescritto negli altri articoli del presente Capitolato per le inadempienze e violazioni dell'Affidatario, si precisa che :

- a) un ritardo contenuto in mezz'ora rispetto all'orario di presenza in servizio richiesto (vedasi art. 7) per le operazioni previste all'art. 4 (sepoltura , inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc.) comporterà per le prime due volte l'applicazione di una penale di €150,00 (diconsi euro centocinquanta/00) e successivamente di €250,00 (diconsi Euro duecentocinquanta/00) , il ripetersi di tale fatto per la quinta volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Committente a suo insindacabile giudizio, senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto di risolvere il contratto in danno dell'affidatario;
- b) un ritardato intervento nelle prestazioni di cui all'art. 5 o nell'esecuzione di altri servizi che si rendessero necessari disposti anche verbalmente dal committente (per prestazioni al di fuori di quelle di cui al precedente punto a)), comporteranno per la prima volta un richiamo scritto e successivamente una penale di €100,00 (diconsi Euro cento/00), qualora poi l'affidatario non eseguisse l'intervento entro tre giorni dal terzo richiamo sarà in facoltà del Committente ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida, alla esecuzione di ufficio con la immediata applicazione di una penale di €200,00 (diconsi Euro duecento/00) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute ;
- c) una cattiva esecuzione del lavoro e/o servizio comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento del lavoro a regola d'arte entro tre giorni dal richiamo stesso , dopodichè sarà in facoltà del Committente ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida, alla esecuzione di ufficio con la immediata applicazione di una penale di €100,00 (diconsi Euro cento/00) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute
- d) In ogni caso l'interruzione del servizio anche per pochi minuti o il ritardo di oltre mezz'ora rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura, tumulazione e/o di esumazione

comporterà: la prima volta una penale di €300,00 (diconsi Euro trecento/00) , il ripetersi di tale fatto per la seconda volta , anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Committente a suo insindacabile giudizio, senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto di risolvere il contratto in danno dell'affidatario .

e) Per il personale della ditta trovato senza divisa e cartellino di riconoscimento , per le prime tre volte vi sarà un richiamo scritto, per le successive si applicherà una penale di €25,00 (Diconsi Euro venticinque/00).

f) Per ogni altro inadempimento rilevato non contemplato nei precedenti punti salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente capitolato, si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato, dopodichè si applicherà una penale di € 150 (diconsi euro centocinquanta) e si potrà procedere a insindacabile giudizio del Committente all'esecuzione di ufficio senza ulteriori formalità , con risarcimento da parte dell'Affidatario di tutte le maggiori spese sostenute, fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte del Committente.

Le penali saranno applicabili immediatamente e decurtate dalle somme dovute alla prima fatturazione dei servizi eseguiti ed o in difetto l'Amministrazione si potrà rivalere immediatamente sulle polizze e somme a garanzia.

Art. 24

TUTELA DELLA PRIVACY

In relazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali delle imprese concorrenti saranno conservati nelle banche dati del Comune di Soliera quale titolare del trattamento, per il quale si assicura il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati. Il trattamento dei dati é finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento di aggiudicazione e del successivo rapporto contrattuale.

Art. 25

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi previsti dal presente disciplinare, l'Affidatario, dovrà costituire una cauzione a titolo definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto aggiudicato.

Tale cauzione, da consegnare al momento della sottoscrizione del contratto, potrà essere costituita in forma di fidejussione da costituire a norma di legge con una delle seguenti modalità:

- a) fideiussione bancaria;
- b) polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Detta cauzione dovrà contenere e prevedere:

1. l'impegno della Banca o della Compagnia di Assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Committente e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile;
2. la validità fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

Il deposito cauzionale resterà vincolato per tutta la durata dell'appalto, fatte salve particolari disposizioni di legge, e verrà restituito dal Committente solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti.

L'appaltatore inoltre è tenuto alla presentazione della polizza di cui al precedente articolo 12 quale garanzia per danni a terzi.

Le garanzie di cui al presente articolo, da rilasciarsi con rinuncia al beneficio della preventiva escussione e svincolo esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria dell'amministrazione committente, potranno essere svincolate soltanto decorsi tre mesi dalla fine del servizio e dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

Art. 26. REVISIONE PREZZI

I singoli prezzi di contratto offerti riferiti all'intero periodo dell'appalto oltre alle proroghe che concederà l'Amministrazione comunale nei limiti di legge, non sono soggetti a revisione prezzi.

ART. 27 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, nessuna eccettuata o esclusa sono a completo carico dell'appaltatore.

ART. 28

OPERATIVITA' TERMINI E COMMINATORIE

I termini e le comminatorie del presente disciplinare operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore e per quanto non previsto nei patti si applica nell'espletamento del servizio quanto stabilito dalle norme vigenti e dal Regolamento Comunale di polizia mortuaria.

Art. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria resta obbligata per tutta la durata del contratto. Qualora si verificassero da parte della ditta inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, o, in caso di ripetute inadempienze oltre a quelle già indicate e regolamentate nei precedenti articoli, il Committente potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza.

Il Committente potrà a suo insindacabile giudizio provvedere alla revoca dell'appalto con addebito di ogni conseguente e relativa spesa a carico della ditta aggiudicataria, anche al di fuori delle inadempienze già indicate e regolamentate nei precedenti articoli, in caso di gravi infrazioni alle condizioni dell'appalto e/o di danno di immagine arrecato al Comune di Soliera a causa del servizio, del modo di eseguirlo e/o del mancato servizio stesso o di una sua parte.

Si ritiene comunque fin d'ora come inadempienza e danno all'immagine anche l'articolo su giornale quotidiano o articoli simili di lamentela da parte di cittadini sui servizi svolti dall'impresa.

L'appalto si intenderà revocato in caso di fallimento della ditta aggiudicataria.

Art. 30 FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Provincia di Modena.

Per ogni controversia, è competente il Foro di Modena, restando escluso l'arbitrato. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'aggiudicatario dall'obbligo di eseguire le prestazioni contrattuali.